

Mess-, Regel- und
Überwachungsgeräte
für Haustechnik,
Industrie und Umweltschutz

Lindenstraße 20
74363 Güglingen
Telefon +49 7135-102-0
Service +49 7135-102-211
Telefax +49 7135-102-147
info@afriso.de
www.afriso.de

Istruzioni per l'uso

Rilevatore di perdite a basso vuoto Eurovac NV

Eurovac NV

... in involucro protettivo

... in involucro protettivo
con riscaldamento

43755

43782

43789



- Leggere prima dell'uso!
- Rispettare tutti gli avvertimenti di sicurezza!
- Conservare per riferimento futuro!



Indice

1	Su queste istruzioni	4
1.1	Struttura dei simboli di avvertimento	4
1.2	Spiegazione di simboli e caratteristiche tipografiche	4
2	Sicurezza	5
2.1	Uso conforme	5
2.2	Applicazione errata prevedibile	5
2.3	Esercizio sicuro	6
2.4	Qualifica del personale	6
2.5	Modifiche del prodotto	6
2.6	Utilizzo di ricambi e accessori	6
2.7	Responsabilità civile	6
3	Descrizione del prodotto	7
3.1	Funzionamento	8
3.2	Modi di funzionamento	8
3.3	Esempi applicativi	9
4	Dati tecnici	10
4.1	Omologazioni, collaudi e conformità	11
5	Trasporto e magazzinaggio	12
6	Montaggio e messa in esercizio	12
6.1	Preparare il montaggio	12
6.2	Posizione di montaggio	13
6.3	Montare il rilevatore di perdite	14
6.4	Allacciamento elettrico	15
6.5	Tubature	17
6.6	Posizioni valvola	18
6.7	Messa in esercizio	18
7	Esercizio	19
7.1	Allarme	19
7.2	Prova di funzionamento	19
8	Manutenzione	21
8.1	Indicatore di servizio	21
8.2	Interventi di manutenzione	22
9	Guasti	23
9.1	Verifica dei tempi di attività pompa	24
10	Messa fuori esercizio e smaltimento	25
11	Ricambi e accessori	25

12 Garanzia26

13 Diritto d'autore26

14 Soddisfazione del cliente.....26

15 Indirizzi di contatto26

16 Appendice.....27

 16.1 Certificato d'esperto27

 16.2 Certificati di omologazione28

1 Su queste istruzioni

- Le presenti istruzioni d'uso costituiscono parte del prodotto.
- ▶ Leggere le istruzioni d'uso prima di utilizzare l'apparecchio.
 - ▶ Conservare le istruzioni d'uso per tutta la durata utile del prodotto in modo da poterle consultare quando occorre.
 - ▶ Consegnare le istruzioni d'uso a ogni seguente proprietario o utente del prodotto.

1.1 Struttura dei simboli di avvertimento

PAROLA CAUTELATIVA



Qui sono indicati il tipo e la fonte del pericolo.

▶ Qui sono indicate le misure da prendere per evitare il pericolo.

Ci sono tre livelli di avvertimento:

Parola cautelativa	Significato
PERICOLO	Pericolo immediato! La mancata osservanza comporta la morte o lesioni fisiche gravi.
AVVERTIMENTO	Pericolo imminente! La mancata osservanza può comportare morte o lesioni fisiche gravi.
ATTENZIONE	Situazione pericolosa! La mancata osservanza può comportare lesioni fisiche leggere/medie o danni materiali.

1.2 Spiegazione di simboli e caratteristiche tipografiche

Simbolo	Significato
	Precondizioni di un'azione
	Azione costituita da un passo
1.	Azione costituita da più di un passo
	Risultato di un'azione
•	Elenco
Testo	Indicazione su display
Evidenziazione	Evidenziazione

2 Sicurezza

2.1 Uso conforme

Il rilevatore di perdite Eurovac NV è un rilevatore di perdite per vuoto secondo EN 13160-1 della Classe 1.

Il rilevatore di perdite Eurovac NV è stato progettato e prodotto esclusivamente per l'indicazione di perdite da serbatoi per il deposito dei seguenti liquidi.

Serbatoi

- Serbatoi a parete semplice secondo EN 12285-1, EN 12285-2 forma A, DIN 6617 forma A, DIN 6619, DIN 6624 e DIN 6625, dotati di rivestimento protettivo omologato per serbatoi di questo tipo costruttivo, nei quali il condotto di aspirazione del rilevatore di perdite viene condotto nell'interstizio di monitoraggio fino al fondo del serbatoio.
- Serbatoi a parete semplice e doppia di cemento, cemento amianto, materie plastiche o altri materiali omologati, di forma cilindrica, rettangolare o sferica, con un rivestimento anti-perdite omologati per serbatoi del rispettivo tipo, nei quali il condotto di aspirazione delle perdite viene condotto nell'interstizio di monitoraggio fino al fondo del serbatoio.
- Serbatoi a doppia parete e serbatoi con involucro interno, la cui idoneità all'impiego di rilevatori di perdite è comprovata da un certificato di collaudo generale del TÜV Nord.

Liquidi

- Liquidi combustibili del gruppo e della classe di pericolo AIII
- AdBlue® (soluzione di urea tecnica al 32,5 %) secondo DIN 70070

Ogni altro utilizzo non è conforme.

2.2 Applicazione errata prevedibile

Il rilevatore di perdite Eurovac NV non può essere utilizzato in particolare modo nei seguenti casi:

- In aree a rischio di esplosione
Utilizzando il dispositivo in zone esposte a pericolo di esplosione la formazione di scintille può dare adito a deflagrazioni, incendi o esplosioni.
- Con liquidi aggressivi che attaccano la tubatura e il rilevatore di perdite.

2.3 Esercizio sicuro

Questo dispositivo è stato prodotto a regola d'arte e in base alle regole di sicurezza comunemente accettate. Il funzionamento e la sicurezza di ogni esemplare vengono collaudati prima della fornitura.

- Utilizzare questo dispositivo solo se è in stato ineccepibile, tenendo conto delle indicazioni delle istruzioni per l'uso, della normativa comunemente applicabile e delle disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni.

AVVERTI- MENTO



Gravi ustioni o morte causati dalla tensione di rete nel rilevatore di perdite.

- Il rilevatore di perdite non deve venire in contatto con acqua.
 - Prima di aprire il rilevatore di perdite e di eseguire interventi di manutenzione e pulizia, staccare la tensione di rete e proteggere contro il re-inserimento accidentale.
 - Non apportare alterazioni e modifiche al rilevatore di perdite.
-

2.4 Qualifica del personale

Montaggio, manutenzione, riparazione e pulizia sono riservati a una ditta specializzata in ottemperanza al diritto idrico tedesco (ex § 19 I della legge sul bilancio idrico ted.), eccetto ove le norme locali non prevedono tale obbligo alla specializzazione o il produttore del dispositivo esegue le attività suddette con il proprio personale esperto in materia.

I lavori su componenti elettrici possono essere eseguiti solo da personale qualificato e in conformità alle disposizioni e direttive vigenti.

2.5 Modifiche del prodotto

La modifica non autorizzata del prodotto può comportare malfunzionamenti ed è vietata per motivi di sicurezza.

2.6 Utilizzo di ricambi e accessori

L'utilizzo di ricambi e accessori non adatti può danneggiare il prodotto.

- Utilizzare solo parti di ricambio e accessori originali del produttore (cf. Cap. 11, pag. 25).

2.7 Responsabilità civile

Il produttore non si assume alcuna responsabilità e non riconosce alcuna garanzia per danni diretti o indiretti dovuti alla mancata

osservanza delle norme tecniche, delle raccomandazioni e delle istruzioni operative.

Il produttore e il rivenditore non rispondono dei costi o danni che derivano all'utente o a terzi in concomitanza all'uso del dispositivo, in particolare in caso di uso improprio o abuso dello stesso, anomalie delle connessioni, guasti al dispositivo o ai dispositivi connessi.

Dell'uso improprio non rispondono né il produttore né il rivenditore.

Il produttore non risponde di eventuali errori di stampa.

3 Descrizione del prodotto

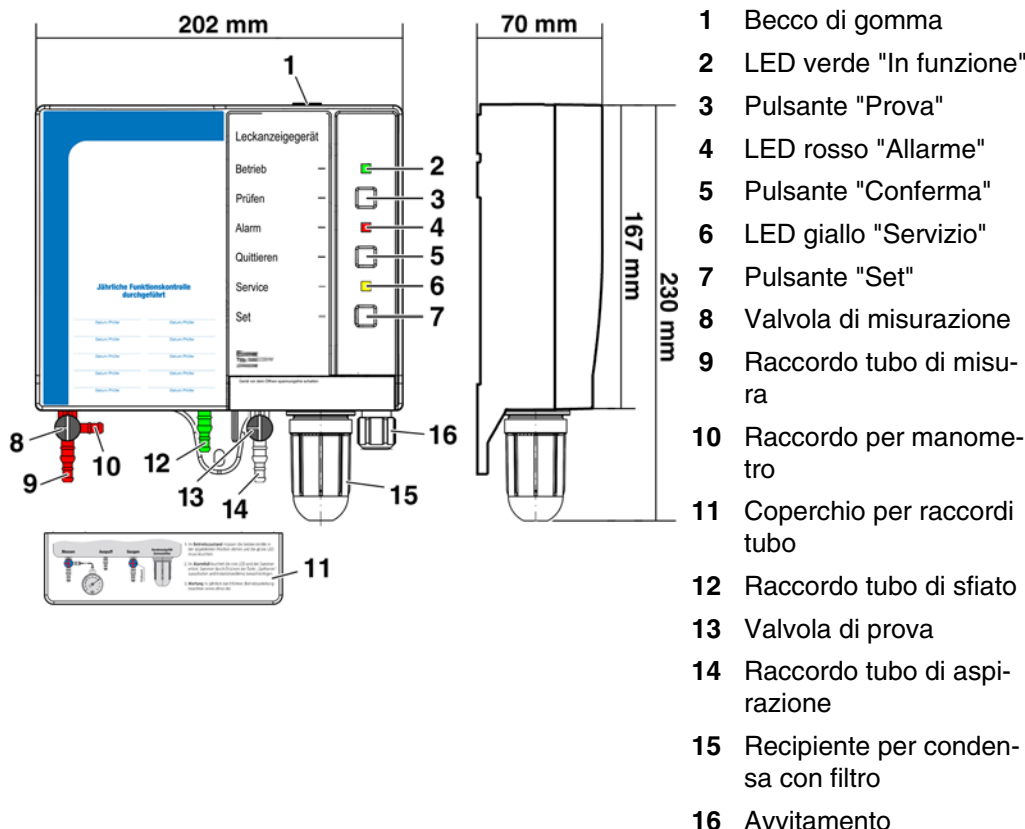


Fig. 1: Schema e dimensioni

Il rilevatore di perdite Eurovac NV genera una depressione costante nell'interstizio di monitoraggio del serbatoio ed emette un allarme al calo della depressione.

Eurovac NV consiste di elementi indicatori e di operazione, una pompa a vuoto, un interruttore a pulsante, un circuito stampato con i componenti elettronici per l'elaborazione del segnale d'uscita, un filtro e tre raccordi tubieri per il collegamento pneumatico all'interstizio di monitoraggio del serbatoio, il tutto racchiuso in uno stabile involucro di materia plastica.

Con tensione di rete allacciata è acceso il LED verde "in funzione". L'allarme è visivo e acustico e può essere derivato mediante un contatto a relè senza potenziale (1 commutatore).

3.1 Funzionamento

Tramite il tubo di aspirazione la pompa a vuoto montata nel rilevatore di perdite genera una depressione (ambito di basso vuoto) nell'interstizio di monitoraggio del serbatoio. L'interruttore di pressione rileva la depressione nell'interstizio di monitoraggio tramite il condotto di misura e lo mantiene costante in abbinamento alla pompa a vuoto.

Quando nella parete del serbatoio o nel rivestimento protettivo interno (nel mantello interno o esterno del serbatoio), sopra o sotto il livello del bene di deposito o dell'acqua freatica si verifica una perdita maggiore della prestazione di aspirazione della pompa a vuoto, la depressione cala. Al raggiungimento del punto di commutazione di allarme si accende il LED rosso di "Allarme" e l'allarme acustico, il relè d'uscita diventa eccitato. L'allarme acustico può essere disattivato premendo il pulsante di "conferma".

3.2 Modi di funzionamento

Eurovac NV è dotato di un relè d'uscita per la trasmissione del segnale di allarme a dispositivi accessori. Durante il funzionamento normale il relè è diseccitato, in caso di allarme è eccitato.

Eurovac NV può essere utilizzato con o senza unità accessorie. Come apparecchi accessori sono possibili: dispositivi di allarme visivo e acustico, avvisatori remoti, sistemi di comunicazione d'edificio ecc.

3.3 Esempi applicativi

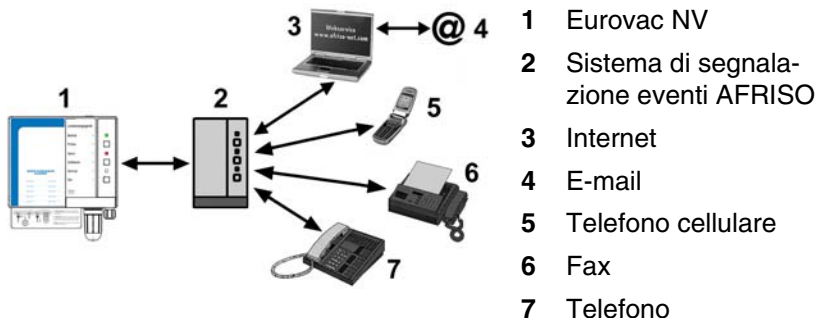


Fig. 2: Segnalazione remota di perdite con il sistema di segnalazione eventi AFRISO

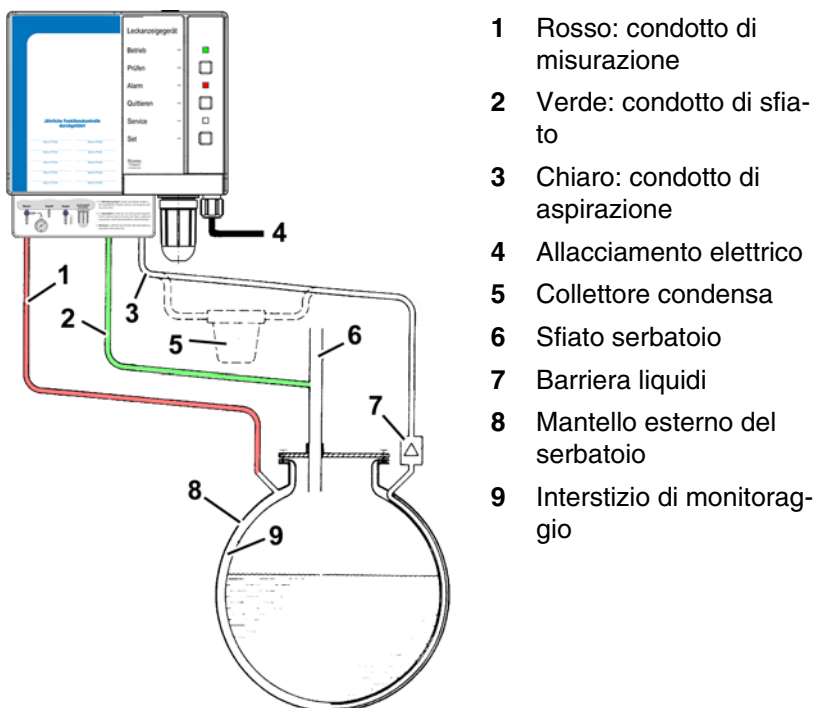


Fig. 3: Esempio applicativo

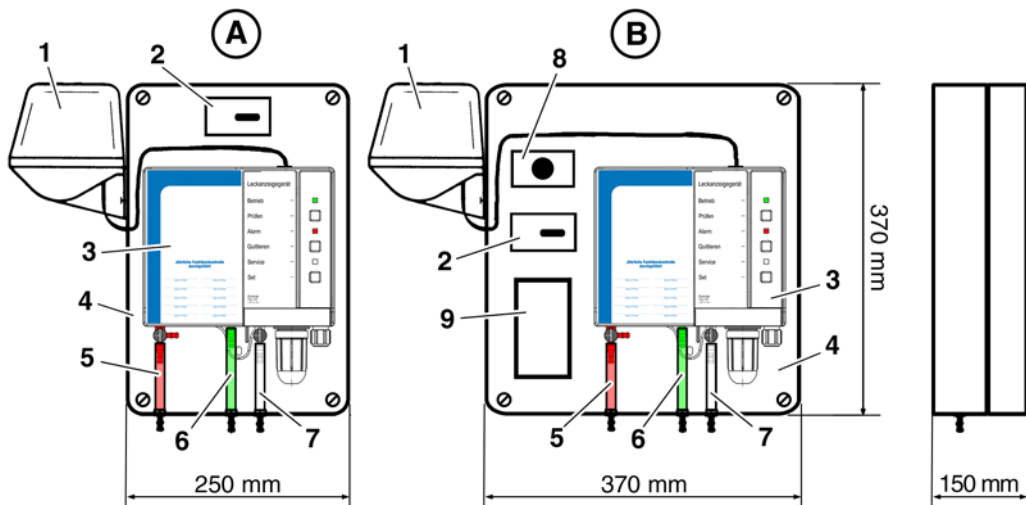


Fig. 4: Eurovac in involucro, senza (A) o con riscaldamento (B), premontato per la connessione. L'avvisatore acustico è collegato al relè d'uscita. Tipo di protezione IP 55.

- 1

Avvisatore acustico HPW 2
- 2

Interruttore di conferma per avvisatore acustico HPW2
- 3

Eurovac
- 4

Involucro protettivo
- 5

Rosso: condotto di misura
- 6

Verde: condotto di sfiato
- 7

Chiaro: condotto di aspirazione
- 8

Regolazione riscaldamento
- 9

Riscaldamento

4 Dati tecnici

Tabella 1: Dati tecnici

Parametri	Valore
Dati generali	
Peso	1,1 kg
Emissioni acustiche	Min. 70 dB(A), livello di pressione sonora valutato ad A, a una distanza di un metro
Relè d'uscita	1 commutatore
Potere di rottura del relè d'uscita	Max. 250 V, 2 A, carico resistivo o hmico



Parametri	Valore
Protezione relè	T 2 A
Pressione d'esercizio nell'interstizio di monitoraggio	Ca. da -60 a -85 mbar
Soglia allarme ON	Da -35 a -44 mbar
Soglia allarme OFF	-50 mbar (valore indicativo derivato dall'isteresi di commutazione)
Soglia attivazione pompa	-65 mbar (valore indicativo derivato dall'isteresi di commutazione)
Soglia disattivazione pompa	Da -75 a -85 mbar
Tubo di collegamento	Tubo PVC 6 x 2 mm
Ambito termico d'utilizzo	
Ambiente	Da -5 °C a +50 °C
Magazzinaggio	Da -25 °C a +60 °C
Alimentazione elettrica	
Tensione nominale	AC 100-240 V $\pm$ 10 %
Prestazione nominale	< 10 VA
Protezione elettrica	
Classe di protezione	II
Tipo di protezione	IP 30
Funzionamento e modo di funzionamento addizionale	Tipo 1.B
Compatibilità elettromagnetica (CEM)	
Emissioni	Secondo CISPR 22
Immunità a interferenze	Secondo EN 61000

4.1 Omologazioni, collaudi e conformità

Eurovac NV è conforme alla Direttiva CEM (2004/108/CE), alla Direttiva "Bassa Tensione" (2006/95/CE), alla Direttiva sui prodotti da costruzione (89/106/CEE) e possiede l'autorizzazione generale dell'ispettorato dell'edilizia Z-65.22-382.

5 Trasporto e magazzinaggio

ATTENZIONE Rischio di danneggiamento da trasporto non adeguato dell'apparecchio.



- ▶ Non gettare o fare cadere l'apparecchio.
- ▶ Proteggere da liquidi, umidità, sporco e polvere.

ATTENZIONE Danneggiamento da magazzinaggio inadeguato dell'apparecchio.



- ▶ Proteggere da liquidi, umidità, sporco e polvere.

6 Montaggio e messa in esercizio

Il rilevatore di perdite deve essere montato e messo in esercizio da un'azienda specializzata, vedere Cap. 2.4, pagina 6.

6.1 Preparare il montaggio

Vuoto di base

La pompa a vuoto del rilevatore di perdite non deve superare la portata di 100 l/h.

- ▶ Pre-evacuare l'interstizio di monitoraggio fino a una depressione di -400 mbar circa. Allo scopo utilizzare una pompa di montaggio con prestazione di volume superiore.

Prova di tenuta

- ▶ Verificare la tenuta dell'interstizio di monitoraggio.
- ✎ Un leggero calo di pressione durante la prima ora è inevitabile. In seguito però, non ci dovrebbe più essere calo di pressione percettibile.

Adattamento

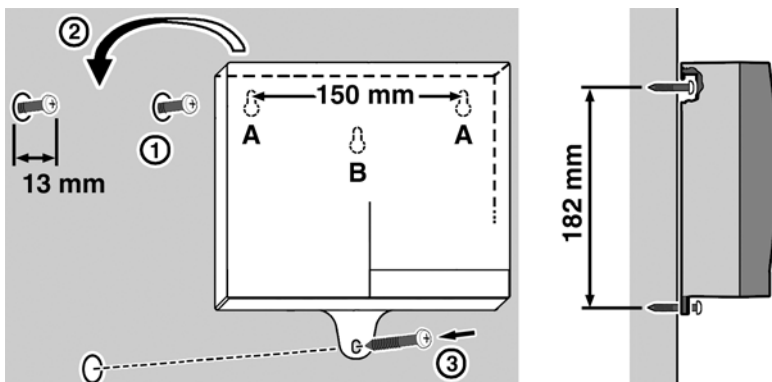
- ▶ Ridurre la depressione nell'interstizio di monitoraggio a -90 mbar.
Se la depressione è superiore quando viene collegato il rilevatore di perdite, il dispositivo di misura può riportare danni.

6.2 Posizione di montaggio

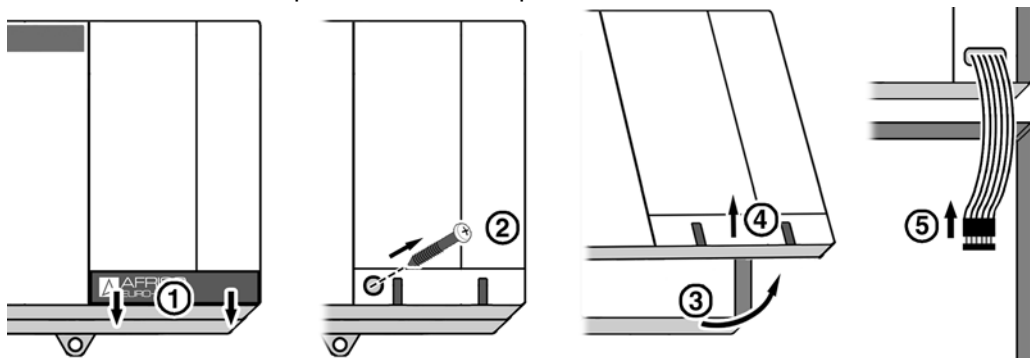
- ▶ Montare il rilevatore di perdite il più vicino possibile al serbatoio da monitorare e tenere conto che non venga superata la temperatura ambiente limite.
- ▶ Montare il rilevatore di perdite su una parete piana, stabile e asciutta, all'altezza degli occhi.
- ▶ Il rilevatore di perdite deve essere accessibile e visibile in ogni momento.
- ▶ Il rilevatore di perdite deve essere protetto da acqua e spruzzi.
- ▶ Non montare il rilevatore di perdite in locali umidi.
- ▶ Non montare il rilevatore di perdite in zone esposte a pericolo di esplosione o nei pozzetti di serbatoi sotterranei.
- ▶ Montando il rilevatore di perdite all'aperto dovrà essere dotato di un alloggiamento di protezione con tipo di protezione IP 55. Quando il rilevatore è montato nell'alloggiamento protettivo, si dovrà prevedere un addizionale allarme acustico a prova di intemperie all'esterno dell'alloggiamento protettivo. Accessori vedere Cap. 11 a pag. 25.
- ▶ Quando viene montato in locali coperti o chiusi solo parzialmente, proteggere il rilevatore di perdite da agenti atmosferici o utilizzare l'alloggiamento protettivi sopra descritto.

6.3 Montare il rilevatore di perdite

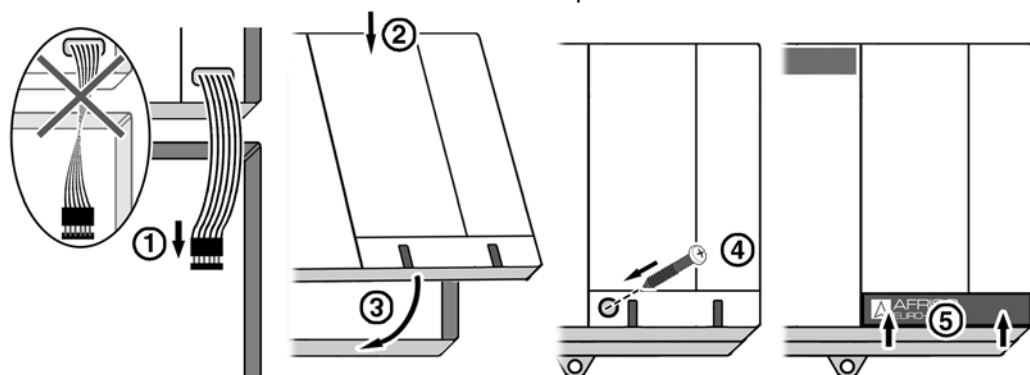
1. Fissare il rilevatore di perdite alla parete (utilizzare **A** o **B**), una maschera di foratura si trova a corredo.



2. Aprire il rilevatore di perdite



3. Eseguire l'allacciamento come descritto al Cap. 6.4 a pag. 15.
4. Richiudere il rilevatore di perdite.



6.4 Allacciamento elettrico

- ☒ La tensione di rete è interrotta e protetta contro il reinserimento.

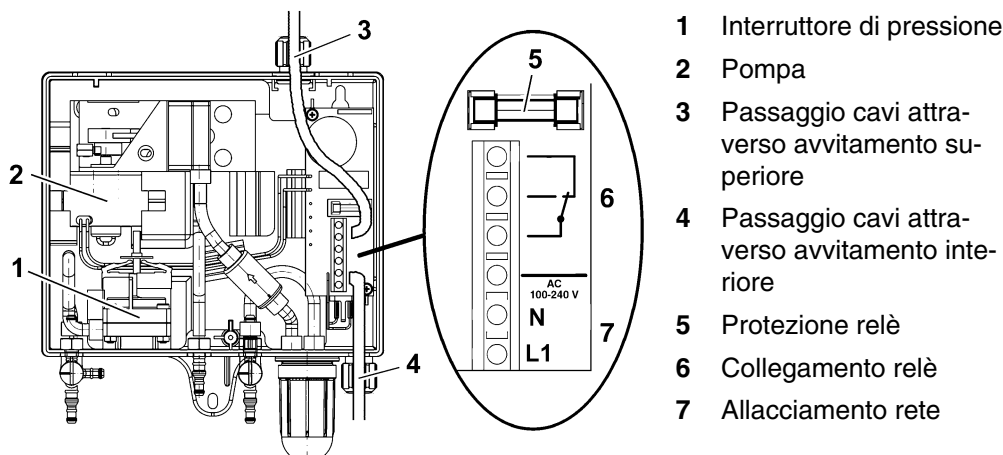


Fig. 5: Allacciamento elettrico

- Collegare il rilevatore di perdite direttamente alla rete, senza interruttori o connettori intermedi.
Per l'impiego dell'apparecchio in Svizzera: eseguire un allacciamento fisso e condurlo attraverso la protezione di un'altra utenza elettrica di uso continuo (ad es. un impianto di illuminazione utilizzato ogni giorno). Contrassegnare questa protezione anche come "rilevatore di perdite".
- Per condurre il cavo di rete o il cavo del relè verso l'alto e farlo uscire dalla parte alta della scatola, sostituire la boccia di gomma sulla parte alta della scatola con l'avvitamento a corredo.
- Chiudere gli avvitamenti non utilizzati sull'apparecchio con il tappo a corredo.

Alimentazione elettrica

Eseguire l'allacciamento elettrico del rilevatore di perdite con un cavo fisso, ad es. NYM-J 2 x 1,5 mm².

1. Inserire il cavo di allacciamento nel rilevatore di perdite, facendolo passare attraverso l'avvitamento superiore o inferiore.
2. Collegare la fase al morsetto L1 e il conduttore neutro al morsetto N. Il cavo verso il rilevatore di perdite deve essere protetto separatamente (max 16 A).

Uscita

Il segnale di uscita del rilevatore di perdite è utilizzabile mediante un contatto a relè senza potenziale (1 commutatore).

- ▶ Posare stabilmente il cavo di collegamento del relè, facendolo passare attraverso l'avvitamento superiore o inferiore del rilevatore di perdite e collegare i fili ai morsetti contrassegnati per il contatto relè.
- ▶ Verificare la separazione sicura del cavo del relè. Le caratteristiche isolanti del cavo del relè devono soddisfare almeno la norma CEI 60227 o CE 60245.

Durante il funzionamento normale il relè è diseccitato, in caso di allarme è eccitato.

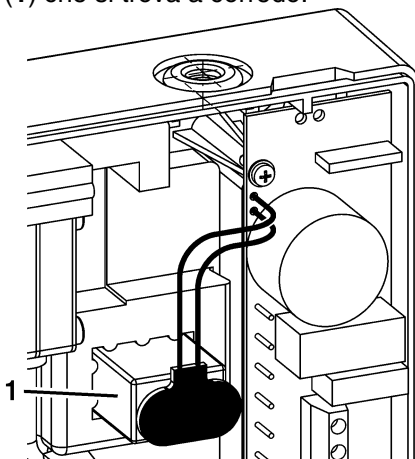
ATTENZIONE Distruzione del contatto di commutazione e danno al funzionamento di impianti elettrici da punte di tensione causate dal disinserimento di utenze induttive.



- ▶ Collegare le utenze induttive con le comuni combinazioni RC, ad es. 0,1 μ F/100 Ohm.

Batteria da 9 V per allarme da caduta di corrente

- ▶ Utilizzando l'apparecchio in Svizzera, collegare la batteria 9 V (1) che si trova a corredo.



Quando l'apparecchio viene usato in Germania, il volume di fornitura non contiene batteria. Il collegamento a una comune batteria 9 V è opzionale.

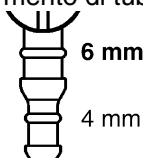
Quando la batteria è collegata, una caduta di corrente viene segnalata da un allarme acustico. L'allarme acustico non può essere con-

fermato e termina solo con il ritorno della tensione di rete. Dopo il ritorno della tensione, l'apparecchio è immediatamente pronto al funzionamento. Una fuga verificatasi nel frattempo viene segnalata.

6.5 Tubature

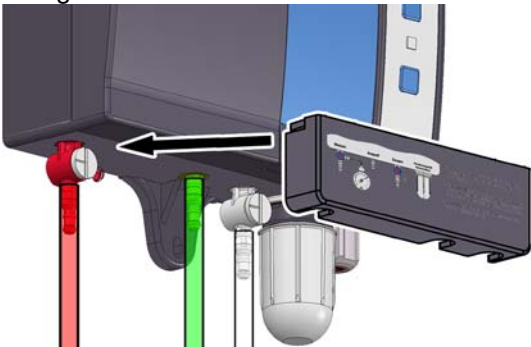
Tubature dal rilevatore di perdite al serbatoio da monitorare, vedere anche Fig. 3 a pag. 9.

1. Posare il tubo di misura (rosso), il tubo di aspirazione (chiaro) e il tubo di sfiato (verde) in un tubo protettivo di materia plastica resistente a pressione, olio e acqua **6 x 2 mm**.
In impianti esistenti nei quali viene sostituito il rilevatore di perdite è permesso usare anche tubi da 4 x 2 mm, se questi erano già in uso prima della sostituzione.
I raccordi per tubi sull'apparecchio sono previsti per il collegamento di tubi da 4 x 2 mm e 6 x 2 mm.



2. Posare i tubi senza pieghe ad angolo vivo e punti di pressione per mantenere l'intera portata.
3. Se possibile, posare i tubi con pendenza continua dall'apparecchio al serbatoio.
Per gli alloggiamenti all'aperto, posare i tubi con una pendenza continua del 4%.
4. Qualora la pendenza continua verso il serbatoio non fosse possibile, montare un collettore di condensa al punto più basso della tubatura.
5. Non utilizzare dispositivi di ritenuta.
6. Quando i tubi vengono posati sotto terra o all'aperto, condurre i tubi attraverso un involucro protettivo resistente a colpi, urti e agli agenti atmosferici.
7. Collegare il tubo di misura al collegamento di misura del serbatoio.
8. Collegare il tubo di sfiato al tronchetto di sfiato del serbatoio. Utilizzando un dispositivo di prelievo AFRISO Euroflex, il tubo di sfiato può essere collegato direttamente al collegamento di ritorno dell'Euroflex.
9. Collegare il tubo di aspirazione al tronchetto di aspirazione dell'interstizio di monitoraggio. Inserire una barriera liquidi nel tubo di aspirazione. Montare la barriera liquidi in posizione verticale, ad es. sul tombino.

10. Per l'installazione a serbatoi in superficie fissare i collegamenti tubieri con cravatte fermatubo.
11. Per proteggere i collegamenti dei tubi, spingere i rivestimenti sui collegamenti.



6.6 Posizioni valvola

Posizione valvola	Valvola di misura sul collegamento del tubo di misura rosso 	Valvola di prova sul collegamento del tubo di aspirazione bianco 
	Esercizio normale	Esercizio normale
	Prova con manometro	Aerazione
	Non ammesso	Non ammesso

6.7 Messa in esercizio

- ☒ Rilevatore montato come descritto al Cap. 6.3 a pag. 14 .
- ☒ Allacciamento eseguito come descritto al Cap. 6.4 a pag. 15.
- ☒ Ambedue le valvole sono in posizione "Esercizio normale".



Valvola di misura (racc. rosso)

Valvola di prova (racc. bianco)

- ☒ Interstizio di monitoraggio pre-evacuato.
- ☒ Pressione di tenuta dell'interstizio di monitoraggio eseguita.

- ☒ Depressione nell'interstizio di monitoraggio ridotta a -90 mbar.
- ☒ Rilevatore di perdite collegato all'interstizio di monitoraggio.
- ☒ Barriera liquidi montata.
- ☒ Scatola del rilevatore perdite chiusa e avvitata.
- 1. Inserire l'alimentazione elettrica mediante la protezione di rete a cura del committente.
-  Si accende il LED verde "In funzione".
-  Il comando pompa mantiene la depressione necessaria per il funzionamento.
- Quando la depressione nominale è raggiunta, la pompa del rilevatore di perdite viene disinserita.
-  L'impianto è ora pronto all'uso.
- 2. Farsi certificare il montaggio, la messa in esercizio e il collaudo del rilevatore di perdite dall'azienda specializzata, vedere Cap. 16.1 a pag. 27.

7 Esercizio

Il rilevatore di perdite controlla serbatoi a doppia parete. Quando si verifica una fuga, la depressione nell'interstizio di monitoraggio cala e il rilevatore di perdite segnala un allarme. L'operazione del rilevatore quindi è limitata al suo regolare controllo visivo:

- Il LED verde "In funzione" è acceso.
- Il LED rosso "Allarme" è spento.
- L'allarme acustico non si sente.

7.1 Allarme

- ☒ Il LED rosso "Allarme" accende e si sente l'allarme acustico.
- 1. Premere il tasto "Conferma" per disattivare l'allarme acustico.
-  Il LED rosso "Allarme" continua ad essere acceso.
- 2. Mettersi in contatto tempestivamente con l'azienda installatrice.
- 3. Dopo aver ovviato all'errore, eseguire una completa prova di funzionamento, come descritta al Cap. 7.2 a pag. 19.

7.2 Prova di funzionamento

1. Controllare il corretto funzionamento del rilevatore di perdite da un tecnico specializzato dopo ogni messa in esercizio, ogni allarme e ogni intervento di riparazione guasti, ma almeno una volta all'anno.

2. Dopo ogni prova di funzionamento, redarre un rapporto di prova da conservare con la documentazione del rilevatore di perdite.
L'impostazione e la calibrazione dell'interruttore di pressione e della valvola di sicurezza per sovrappressione montati nel rilevatore di perdite sono riservate al produttore o a personale esperto appositamente addestrato.

Prova di funzionamento mediante simulazione

1. Portare la valvola di prova (racc. bianco) in pos. "Aerazione".



- ↳ L'interstizio di monitoraggio del serbatoio viene ventilato.
 - ↳ La depressione nell'interstizio di monitoraggio cala e il rilevatore di perdite segnala un allarme.
2. Portare la valvola di prova (racc. bianco) in pos. "Es. normale".



- ↳ Viene generata una depressione nell'interstizio di monitoraggio.
- ↳ I segnali di allarme devono spegnersi automaticamente.

Prova di funzionamento mediante misurazione

Il collegamento laterale libero della valvola di misura rossa è previsto per collegare manometro di depressione per controlli all'impianto.

1. Collegare un manometro a depressione (0-100 mbar):
2. Portare la valvola di misura (racc. rosso) in pos. di "Prova".



- ↳ Il manometro indica la depressione nell'interstizio di monitoraggio.

3. Portare la valvola di prova (racc. bianco) in pos. "Aerazione".



- ↳ La depressione cala lentamente.
4. Tenere d'occhio il manometro e annotare i valori di pressione ai quali si accendono la pompa e i segnali di allarme.
 5. Portare la valvola di prova (raccordo bianco) in posizione "Esercizio normale".



6. Confrontare i valori di pressione annotati con i valori nominali previsti.

7. Portare la valvola di misurazione (raccordo rosso) in posizione di "Esercizio normale".



8. Staccare il manometro.

Prova di funzionamento degli indicatori

- Premere il tasto "Prova".

➡ Il LED verde "In funzione", il LED rosso "Allarme" e il LED giallo "Servizio" si accendono e viene attivato l'allarme acustico. L'allarme acustico può essere disattivato premendo il pulsante di "Conferma".

8 Manutenzione

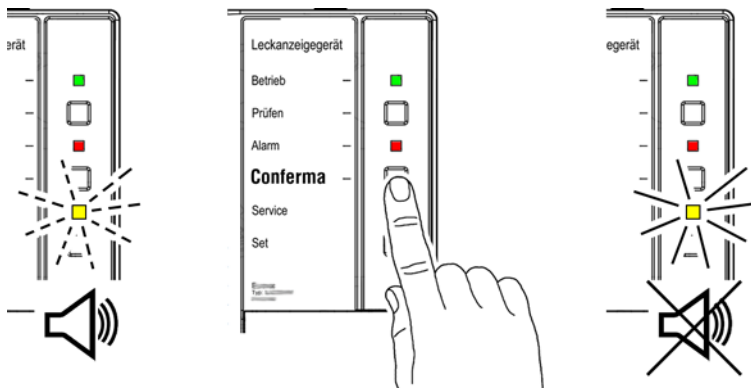
Il rilevatore di perdite è un dispositivo di sicurezza e gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti da una azienda specializzata, vedere Cap. 2.4 a pag. 6.

- All'occorrenza stipulare un contratto di manutenzione con un'azienda specializzata.

8.1 Indicatore di servizio

Il rilevatore di perdite è dotato di un indicatore di perdite integrato. Quando è tempo per l'intervento di servizio annuale del rilevatore di perdite, il LED giallo "Servizio" lampeggia e l'allarme acustico viene attivato ogni ora per 1 secondo circa.

1. Premere il tasto "Conferma" per disattivare l'allarme acustico.
- ➡ Il LED giallo "Servizio" si accende continuamente.
2. Fare eseguire la manutenzione annuale da un'azienda specializzata.



8.2 Interventi di manutenzione

Manutenzione annuale

- ▶ Eseguire la prova del funzionamento mediante simulazione, vedere Cap. 7.2a pag. 20.
- ▶ Controllare e svuotare il collettore di condensa sul rilevatore di perdite ed eventuali altri collettori di condensa montati sulla tubatura.
Sostituire il filtro nella valvola di non ritorno quando è imbrattato e riavvitare il collettore di condensa nel contenitore.
- ▶ Se montata, sostituire la batteria 9 V per l'allarme in caso di caduta di corrente.
- ▶ Verificare che il rilevatore di perdite e i dintorni siano puliti, accessibili e ben visibili.

Sostituire la protezione F1 del relè.

- ☒ La tensione di rete è interrotta e protetta contro il reinserimento.
 1. Staccare la parte superiore della scatola.
 2. Estrarre il coperchio trasparente dalla protezione.
 3. Protezione relè F1: sostituire T 2 A.
 4. Rimontare il coperchio trasparente sulla protezione.
 5. Collegare la piattina multipolare al listello di connessione.
 6. Rimontare e avvitare la parte superiore della scatola.
 7. Inserire la tensione di rete.



9 Guasti

Gli interventi di riparazione devono essere eseguiti da un'azienda specializzata, vedere Cap. 2.4 a pag. 6.

Tabella 2: Guasti

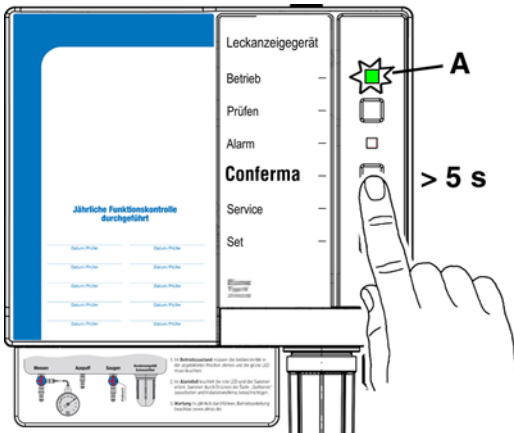
Problema	Possibile causa	Contromisure
Il LED verde "In funzione" non si accende.	Manca tensione di rete.	► Controllare la tensione di rete.
Il LED rosso "Allarme" è acceso.	Si è verificata una fuga.	► Controllare le tubature. ► Mettersi in contatto con l'azienda installatrice.
	Valvola di misura/prova in posizione "Prova/Aerazione".	► Portare la valvola di misura/prova in posizione "Esercizio normale".
	Collettore di condensa aperto.	► Avvitare il collettore di condensa.
LED giallo "Servizio" lampeggia.	Tempo di eseguire la manutenzione annuale.	► Eseguire la manutenzione annuale, vedere Cap. 8.1 a pag. 21.
Acqua nel collettore di condensa.	–	► Svuotare il collettore di condensa.
Filtro imbrattato.	–	► Sostituire il filtro.
Altri guasti.	–	► Spedire l'apparecchio al produttore.

9.1 Verifica dei tempi di attività pompa

L'installatore può farsi indicare i tempi di attività della pompa premendo il pulsante "Conferma" sull'apparecchio per ottenere un'informazione rapida sulla tenuta del completo sistema.

► Tenere premuto il pulsante "Conferma".

↳ Dopo 5 secondi, il LED verde della tastiera indica il tempo di attività della pompa.



A Indicazione dei tempi di attività pompa:

LED acceso per 1 secondo

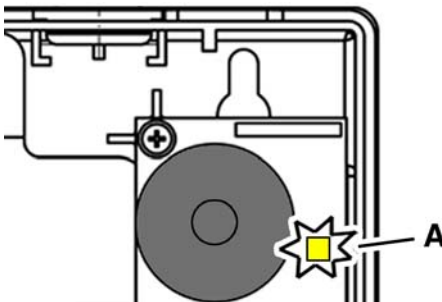
^
=

in totale, 1 giorno di attività della pompa durante gli ultimi 5 giorni

L'indicazione LED si riferisce sempre agli ultimi 5 giorni. I tempi di attività della pompa vengono indicati come somma. Una durata di accensione del LED di 1 secondo corrisponde a un tempo di attività totale della pompa di **un giorno durante gli ultimi cinque giorni**.

Quando il LED, ad es., si accende solo brevemente, ciò indica un tempo di accensione della pompa corrispondentemente breve durante gli ultimi cinque giorni.

A scatola aperta un LED giallo sulla platina indica sempre questo tempo di attività della pompa (**A**) (senza premere il tasto di "Conferma").



10 Messa fuori esercizio e smaltimento



1. Disinserire la tensione di allacciamento.
2. Smontare l'apparecchio (cf. Cap. 6 a pag. 12 in ordine inverso).
3. Per proteggere l'ambiente, questo apparecchio **non** deve essere smaltito con i rifiuti domestici. Procedere allo smaltimento in ottemperanza alle disposizioni locali.

Questo apparecchio consiste di materiali riutilizzabili dai centri di riciclaggio. Allo scopo abbiamo eseguito gli inserti elettronici in modo da poter essere staccati con facilità e utilizziamo materiali riciclabili.

Se non dovete avere la possibilità di smaltire a regola d'arte il vostro apparecchio usato, chiamateci e vi assisteremo nella ricerca di una possibilità di smaltimento.

11 Ricambi e accessori

Articolo	Art. N°
Allarme acustico resistente alle intemperie	61012
Lampada di allarme resistente alle intemperie	61015
Listello condensa triplo	43692
Tubo PVC 6 x 2 mm, 100 m, rosso	43662
Tubo PVC 6 x 2 mm, 100 m, verde	43663
Tubo PVC 6 x 2 mm, 100 m, trasparente	43664
Tubo PVC 4 x 2 mm, 100 m, rosso	43648
Tubo PVC 4 x 2 mm, 100 m, verde	43649
Tubo PVC 4 x 2 mm, 100 m, trasparente	43650
Pompa per Eurovac NV	43783
Interruttore di pressione per Eurovac NV	43787
Valvola di non ritorno	43605
Sistema di segnalazione eventi Phone Alarm SD1	90003
Sistema di segnalazione eventi GSM Alarm	90002
Sistema di segnalazione eventi EMS 220	90220
Sistema di segnalazione eventi EMS 442	90442
Cravatta fermatubi 7-11 mm	810 000 0004
Combinazione RC 0,1 μ F/100 Ω	618 001 5100
Protezione relè T 2 A	960127 2000



12 Garanzia

Per questo apparecchio il produttore estende una garanzia di 24 mesi dalla data d'acquisto. La garanzia è valida in tutti i paesi nei quali questo apparecchio viene venduto dal produttore stesso o da distributori/rivenditori da esso autorizzati.

13 Diritto d'autore

Il produttore resta titolare del diritto d'autore per le presenti Istruzioni per l'uso. La ristampa, traduzione e riproduzione anche di estratti sono vietate in mancanza di previo permesso scritto.

Con riserva di modifiche di dettagli tecnici rispetto alle indicazioni e illustrazioni contenute nelle presenti istruzioni per l'uso.

14 Soddisfazione del cliente

La soddisfazione del cliente costituisce la priorità suprema della nostra azienda. Vi preghiamo di rivolgervi direttamente a noi con ogni domanda, proposta o difficoltà con il prodotto.

15 Indirizzi di contatto

Troverete gli indirizzi delle nostre filiali in tutto il mondo sul nostro sito internet www.afriso.de.



16 Appendice

16.1 Certificato d'esperto

Con il presente certificato confermo che l'installazione, la messa in esercizio e la prova di funzionamento del rilevatore di perdite è stato eseguito in conformità alle presenti Istruzioni per l'uso:

Pompa OFF: _____ mbar, pompa ON: _____ mbar

Allarme ON: _____ mbar, allarme OFF: _____ mbar

Caduta di pressione impianto completo: _____ mbar in _____ minuti

Serbatoio secondo norma: _____, anno di costr.: _____

Litri: _____

N° di fabbr.: _____, ☐ in superficie, ☐ sotterraneo

Produttore serbatoio: _____

Azienda specializzata: _____

Gestore: _____

Luogo di installazione: _____

Data, firma

DIBt

Seite 2 von 4 | 29. Januar 2010

Die Allgemeinen Bestimmungen der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung werden durch folgende Bestimmungen ersetzt:

- 1 Mit der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung ist die Verwendbarkeit bzw. Anwendbar-
2 keit des Zulassungsgegenstandes im Sinne der Landesbauordnungen nachgewiesen.
- 3 Sofern in der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung Anforderungen an die Besondere
4 Sachkunde und Erfahrung der mit der Herstellung von Bauprodukten und Bauteilen
5 betrauten Personen nach den § 17 Abs. 5 Musterbauordnung entsprechenden Länderge-
6 setzungen gestellt werden, ist zu beachten, dass diese Sachkunde und Erfahrung auch durch
7 gleichwertige Nachweise anderer Mitgliedstaaten der Europäischen Union belegt werden
8 kann. Dies gilt ggf. auch für im Rahmen des Abkommens über den Europäischen Wirt-
9 schaftsratsraum (EWR) oder anderer bilateraler Abkommen vorgelegte gleichwertige Nach-
10 weise.
- 11 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung ersetzt nicht die für die Durchführung von
12 Bauarbeiten gesetzlich vorgeschriebenen Genehmigungen, Zustimmungen und Beschei-
13 dungen.
- 14 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung wird unbeschadet der Rechte Dritter, insbe-
15 sondere privater Schutzrechte, erteilt.
- 16 Hersteller und Verreiber des Zulassungsgegenstandes haben, unbeschadet weiter ge-
17 hendiger Regelungen in den "Besonderen Bestimmungen", dem Verwender bzw. Anwender
18 des Zulassungsgegenstandes Kopien der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung zur
19 Verfügung zu stellen und darauf hinzuweisen, dass die allgemeine bauaufsichtliche Zulass-
20 ung an der Verwendungsstelle vorliegen muss. Auf Anforderung sind den beteiligten
21 Behörden Kopien der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung zur Verfügung zu stellen.
- 22 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung darf nur vollständig vervielfältigt werden. Eine
23 auszugsweise Vervielfältigung bedarf der Zustimmung des Deutschen Instituts für
24 Bautechnik. Texte und Zeichnungen von Werbeschriften dürfen der allgemeinen bauauf-
25 sichtlichen Zulassung nicht widersprechen. Übersetzungen der allgemeinen bauauf-
26 sichtlichen Zulassung müssen den Hinweis "Vom Deutschen Institut für Bautechnik nicht
27 geprüfte Übersetzung der deutschen Originalfassung" enthalten.
- 28 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung wird wiederum erteilt. Die Bestimmungen der
29 allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung können nachträglich ergänzt, geändert
30 werden, insbesondere, wenn neue technische Erkenntnisse dies erfordern.



ANSTALT DES ÖFFENTLICHEN RECHTS

Bautechnisches Prüfamt

Mitglied der Europäischen Organisation (E.O.)

Technische Zulassungen EOTA und der Europäischen Union
für das Agrément im Bauwesen UEAtc

Geschäftszeichen:
T 56-1 65 22-69/09

Datum:

Geltungsdauer bis:

Geltungsdauer bis:

31. Juli 2014

Zulassungsnummer:
Z-65,22-382

Antragsteller:

Afriso-Euro-Index GmbH

indenstraße 20, 74363 Gūqlinqen

Zulassungsgesamtstand:

Leckanzeiger nach dem Unterdrucksystem des Typs "LAZ-04/3" und des Typs "Eurovac NV"

Dieser Bescheid ergänzt die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung Nr. Z-65.22-382 vom 29. Juli 2004, verlängert durch Bescheid vom 25. Juni 2009. Dieser Bescheid umfasst nur die beiden auf der linken Seite des Bescheides genannten Zulassungen. Die Zulassung auf der rechten Seite ist mit dieser Zulassung nicht verbunden und darf nicht zusammen mit dieser verwendet werden.



Deutsches Institut für Bautechnik | Eine vom Bund und den Ländern gämeinsam getragene Einrichtung
DI BT | Kolonnenstraße 30 | D-10829 Berlin | Tel.: +49 30 78730-0 | Fax: +49 30 78730-320 | E-Mail: dibt@di bt.de | www.dibt.de

ZU II. BESONDERE BESTIMMUNGEN

Die Besonderen Bestimmungen der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung werden wie folgt ergänzt.

Abschnitt 1 erhält folgende Fassung:

1 Zulassungsgegenstand und Anwendungsbereich

- (1) Gegenstand dieser allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung sind Leckanzeiger nach dem Unterdrucksystem des Typs "LAZ-04/3" bzw. "Eurovac NV" mit einem Alarmdruckschaltwert von -39 ± 5 mbar mit integriertem Unterdruckzeiger.
- (2) Die Leckanzeiger dürfen an geeignete Überwachungsräume von Behältern für Anlagen zum Lagern, Abfüllen und Umschlagen wassergefährdender Flüssigkeiten mit einem Flammpunkt über 55°C angeschlossen werden (Aufbau des Leckanzeigergerätes siehe Anlage 1).
- (3) Geeignete Überwachungsräume im Sinne von Absatz (2) sind Überwachungsräume Behälter aus metallischen Werkstoffen, die durch eine Leckung verschleimt werden können, wenn für den jeweiligen Überwachungsraum die Alarmgabe bei dem im Absatz (1) angegebenen Alarmdruckschaltwert sichergestellt ist.
- (4) Mit dieser allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung wird der Nachweis der Funktionssicherheit des Zulassungsgegenstandes im Sinne von Absatz (1) erbracht.
- (5) Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung wird unbeschadet der Prof.- oder Genehmigungsverordnungen anderer Rechtsbereiche (z. B. 1. Verordnung zum Gerätesicherheitsgesetz - Niederspannungsverordnung -, Gesetz über die elektromagnetische Verträglichkeit von Geräten - EMVG -, 11. Verordnung zum Gerätesicherheitsgesetz - Explosionsschutzverordnung -) erteilt.
- (6) Durch diese allgemeine bauaufsichtliche Zulassung entfallen für den Zulassungsgegenstand und die wasserrechtliche Eignungsfeststellung und Bauertulassung nach § 19 h WHG.
- (7) Die Geltungsdauer dieser allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung (siehe Seite 1) bezieht sich auf die Verwendung im Sinne von Einbau des Zulassungsgegenstandes und nicht auf die Verwendung im Sinne der späteren Nutzung.

Abschnitt 4, Bestimmungen für die Ausführung, Absatz 4.1(1) erhält folgende Fassung:
4.1 (1) Der Leckanzeiger Typ "LAZ-04/3" muss entsprechend den Abschnitten 3.3, 3.4 und 4.1 und der Leckanzeiger vom Typ "Eurovac NV" entsprechend Abschnitt 6 der jeweiligen Betriebsanleitung eingebaut und in Betrieb genommen werden. Mit dem Einbau, Instandhalten, Instandsetzen und Reinigen des Leckanzeigers dürfen nur solche Betriebe beauftragt werden, die für diese Tätigkeiten genehmigt sind im Sinne von § 19 i WHG sind.



1 WHG: 19. August 2002; Gesetz zur Ordnung des Wasserhaushalts (Wasserhaushaltsgesetz)
2 Betriebsanleitung für den Leckanzeiger Typ "Eurovac NV" vom Oktober 2009 auf Grundlage der vom TÜV-Nord geneigte Betriebsanleitung für den Leckanzeiger Typ LAZ-04/3 Druckstand 11/02

Abschnitt 5 erhält folgende Fassung:

5 Bestimmung für Nutzung, Unterhalt, Wartung und wiederkehrende Prüfung

Der Leckanzeiger Typ "LAZ-04/3" muss entsprechend den Abschnitten 4.2, 4.3 und 4.5 und der Leckanzeiger vom Typ "Eurovac NV" entsprechend den Abschnitten 7 und 8 der jeweiligen Betriebsanleitung (siehe Fußnote 2) betrieben und gewartet werden. Störungen sind für den Typ "LAZ-04/3" im Abschnitt 4.4 und für den Typ "Eurovac NV" im Abschnitt 9 der jeweiligen Betriebsanleitung beschrieben.

Die Betriebsanleitung des Leckanzeigers ist vom Hersteller mitzuliefern.

Alle hier nicht aufgeführten Abschnitte der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung vom 29.07.2004 gelten ebenfalls für den Leckanzeiger Typ "Eurovac NV".

Die Anlage 1 der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung wird ersetzt durch die ergänzte Anlage 1 dieses Bescheids.

Eggert



DEUTSCHES INSTITUT FÜR BAUTECHNIK

Ansatz des öffentlichen Rechts

10829 Berlin, 29. Juli 2004
Klosterstraße 30 I
10829 Berlin
Telefon: +49 30 78730-364
Telefax: +49 30 78730-320
GeschZ.: III 14-1 65 22-4/703

ALLGEMEINE BAUAUF SICHTLICHE ZULASSUNG

Zulassungsnummer:

Z-65 22-382

Antragsteller:

Afriso-Euro-Index GmbH
Lindenstraße 20
74383 Guglingen

Zulassungsgegenstand:

Leckanzeiger nach dem Unterdrucksystem des Typs LAZ-04/3

Geltungsdauer bis:

31. Juli 2009

Der oben genannte Zulassungsgegenstand wird hiermit allgemein bauaufsichtlich zugelassen. Diese allgemeine bauaufsichtliche Zulassung umfasst fünf Seiten und zwei Blatt Anlagen.

Bescheid

über die Verlängerung der
Geltungsdauer
der allgemeinen bauaufsichtlichen
Zulassung vom
29. Juli 2004

DIBt

Deutsches Institut für Bautechnik
ANSALT DES ÖFFENTLICHEN RECHTS
Zulassungsgeselle für Bauprodukte und Bauteile
Bautechnisches Prüfamt
Mitglied der Europäischen Organisation für
Technische Zulassungen EOTA und der Europäischen Union
für das Agieren im Bauwesen UEATC

TEL.: +49 30 78730-0
FAX: +49 30 78730-320
E-Mail: dibt@dib.de

Datum:

25. Juni 2009

Geschäftszeichen:

156-1.65.22-12/09

Geltungsdauer bis:

31. Juli 2014

Zulassungsnummer:

Z-65.22-382

Antragsteller:

Afriso-Euro-Index GmbH
Lindenstraße 20, 74383 Guglingen

Zulassungsgegenstand:

Leckanzeiger nach dem Unterdrucksystem des Typs LAZ-04/3

Dieser Bescheid verlängert die Geltungsdauer der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung Nr. Z-65.22-382 vom 29. Juli 2004. Dieser Bescheid umfasst eine Seite. Er gilt nur in Verbindung mit der oben genannten allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung und darf nur zusammen mit dieser verwendet werden.

Ergibt

Beauftragt

Deutsches Institut für Bautechnik | Eine vom Bund und den Ländern gemeinsam getragene Einrichtung
DIBt | Klosterstraße 30 I | D-10829 Berlin | Tel.: +49 30 78730-0 | Fax: +49 30 78730-320 | E-Mail: dibt@dib.de | www.dib.de

30

Eurovac NV

I. ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

- 1 Mit der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung ist die Verwendbarkeit bzw. Anwendbarkeit des Zulassungsgegenstandes im Sinne der Landesbauordnungen nachgewiesen.
- 2 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung ersetzt nicht die für die Durchführung von Bauvorhaben gesetzlich vorgeschriebenen Genehmigungen, Zustimmungen und Bescheinigungen.
- 3 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung wird unbeschadet der Rechte Dritter, insbesondere privater Schutzrechte, erteilt.
- 4 Hersteller und Vertrieber des Zulassungsgegenstandes haben, unbeschadet weiter gehender Regelungen in den "Besonderen Bestimmungen", dem Verwender bzw. Anwender des Zulassungsgegenstandes Kopien der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung zur Verfügung zu stellen und darauf hinzuweisen, dass die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung an der Verwendungsstelle vorliegen muss. Auf Anforderung sind den berechtigten Behörden Kopien der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung zur Verfügung zu stellen.
- 5 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung darf nur vollständig vervielfältigt werden. Eine auszugsweise Veröffentlichung bedarf der Zustimmung des Deutschen Instituts für Bautechnik. Texte und Zeichnungen von Werbschriften dürfen der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung nicht widersprechen. Übersetzungen der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung müssen den Hinweis "Vom Deutschen Institut für Bautechnik nicht geprüfte Übersetzung der deutschen Originalfassung" enthalten.
- 6 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung wird widerruflich erteilt. Die Bestimmungen der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung können nachträglich ergänzt und geändert werden, insbesondere, wenn neue technische Erkenntnisse dies erfordern.



II. BESONDERE BESTIMMUNGEN

1 Zulassungsgegenstand und Anwendungsbereich

- 1.1 Gegenstand dieser allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung sind Leckanzeiger nach dem Underdrucksystem des Typs LAZ-04/3 mit einem Alarmedruckschaltwert von 39 ± 5 mbar mit integriertem Underdruckrezeiver.
 - 1.2 Die Leckanzeiger dürfen an geeignete Überwachungsräume von Behältern für Anlagen zum Lagern, Abfüllen und Umschlagen wassergefährdender Flüssigkeiten angeschlossen werden (Aufbau des Leckanzeigergerätes siehe Anlage 1).
 - 1.3 Geeignete Überwachungsräume im Sinne von Abschnitt 1.2 sind Überwachungsräume von Behältern aus metallischen und nichtmetallischen Werkstoffen, die durch eine bauaufsichtlich zugelassene Leckschutzabkleidung gebildet werden, wenn für den jeweiligen Überwachungsraum die Alarmgabe bei dem im Abschnitt 1.1 angegebenen Alarmedruckschaltwert sichergestellt ist.
 - 1.4 Mit dieser allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung wird der Nachweis der Funktionssicherheit des Zulassungsgegenstandes im Sinne von Abschnitt 1.1 erbracht.
 - 1.5 Die allgemeine bauaufsichtliche Zulassung wird unbeschadet der Prüf- oder Genehmigungsvorbehalte anderer Rechtsbereiche (z.B. 1. Verordnung zum Gerätesicherheitsgesetz, Niederspannungsverordnung, Gesetz über die elektromagnetische Verträglichkeit von Geräten – EMVG, 11. Verordnung zum Gerätesicherheitsgesetz, Explosionsschutzverordnung) erteilt.
 - 1.6 Durch diese allgemeine bauaufsichtliche Zulassung entfallen für den Zulassungsgegenstand die wasserrechtliche Eignungsfeststellung und Bauartzulassung nach § 19 h des Wasserhaushaltsgesetzes (WHG).
- 2 Bestimmung für das Bauprodukt
- 2.1 **Eigenschaften und Zusammensetzung**
 - 2.1.1 Eine Undichtheit in den Wänden des Überwachungsraumes wird durch einen Druckanstieg von 60 bis 100 mbar Underdruck auf den Alarmedruckschaltwert von 39 ± 5 mbar Underdruck optisch und akustisch angezeigt.
 - 2.1.2 Der in einem schlagfesten Kunststoffgehäuse eingebaute Leckanzeiger vom Typ LAZ 04/3, der bei Montage im Freien in einem Schutzgehäuse der Schutzart IP 55 montiert wird, besteht aus den Anzeige- und Bedienelementen, einer Underdruckpumpe, einem Druckschalter, einer Leiterplatte mit den elektronischen Komponenten zur Aufbereitung des Ausgangssignals, einem Rückschlagventil mit Schmutzfilter, einem Kondensatgefäß und den Schlauchanschlüssen für die Saug-, Mess- und Auspuffleitungen.
 - 2.1.4 Der Nachweis der Funktionssicherheit des Zulassungsgegenstandes im Sinne von Abschnitt 1.1 wurde nach den Zulassungsgrundsätzen für Leckanzeigergeräte für Behälter (ZG-LAGB) des Deutschen Instituts für Bautechnik vom August 1984 erbracht.



Seite 4 der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung Nr. Z-65/22-382 vom 29. Juli 2004	
2.2	Herstellung und Kennzeichnung
2.2.1	Herstellung Der Leckanzeiger darf nur im Werk des Antragstellers hergestellt werden. Er muss hinsichtlich Bauart, Abmessung und Werkstoffen den in Anlage 2 dieser allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung aufgeführten Unterlagen entsprechen.
2.2.2	Kennzeichnung Der Leckanzeiger, dessen Verpackung oder dessen Lieferschein muss vom Hersteller mit dem Übereinstimmungszeichen (Ü-Zeichen) nach den Übereinstimmungszeichen-Verordnungen der Länder gekennzeichnet werden. Die Kennzeichnung darf nur erfolgen, wenn die Voraussetzungen nach Abschnitt 2.3 erfüllt sind. Darüber hinaus ist der Leckanzeiger mit folgenden Angaben zu versehen: – Typenbezeichnung – Zulassungsnummer
2.3	Übereinstimmungsnachweis
2.3.1	Allgemeines Die Bestätigung der Übereinstimmung des Leckanzeigers mit den Bestimmungen dieser allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung muss im Herstellerwerk mit einer Übereinstimmungserklärung des Herstellers auf der Grundlage einer werkseigenen Produktionskontrolle und einer Erstprüfung des Leckanzeigers durch eine hierfür anerkannte Prüfstelle erfolgen.
2.3.2	Werkseigene Produktionskontrolle Im Herstellerwerk ist eine werkseigene Produktionskontrolle einzurichten und durchzuführen. Im Rahmen der werkseigenen Produktionskontrolle ist eine Stückprüfung jedes Leckanzeigers durchzuführen. Durch eine Stückprüfung hat der Hersteller zu gewährleisten, dass die Bauteile des Leckanzeigers funktionsicher sind und dem geprüften Bäumuster entsprechen. Die Ergebnisse der werkseigenen Produktionskontrolle sind aufzeichnen und auszuwerten. Die Aufzeichnungen müssen mindestens folgende Angaben enthalten: – Bezeichnung des Leckanzeigers – Art der Kontrolle oder Prüfung – Datum der Herstellung und der Prüfung des Leckanzeigers – Ergebnisse der Kontrollen oder Prüfungen – Unterschrift des für die werkseigene Produktionskontrolle Verantwortlichen Die Aufzeichnungen sind mindestens fünf Jahre aufzubewahren. Sie sind dem Deutschen Institut für Bautechnik und der obersten Bauaufsichtsbehörde auf Verlangen vorzulegen. Bei ungenügendem Prüfungsergebnis sind vom Hersteller unverzüglich die erforderlichen Maßnahmen zur Abstellung des Mangels zu treffen. Leckanzeiger, die den Anforderungen nicht entsprechen, sind so zu handhaben, dass eine Verwechslung mit denen, die mit den Anforderungen der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung übereinstimmen, ausgeschlossen ist. Nach Abstellung des Mangels ist - soweit technisch möglich und zum Nachweis der Mängelbeseitigung erforderlich - die betreffende Prüfung unverzüglich zu wiederholen.
2.3.3	Erstprüfung durch eine anerkannte Prüfstelle Im Rahmen der Erstprüfung sind die in den Zulassungsgrundsätzen für Leckanzeigergeräte für Behälter aufgeführten Funktionsprüfungen durchzuführen. Wenn die der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung zugrundeliegenden Nachweise an Proben aus der laufenden Produktion erbracht wurden, ersetzen diese Prüfungen die Erstprüfung

Seite 5 der allgemeinen bauaufsichtlichen Zulassung Nr. Z-65/22-382 vom 29. Juli 2004	
3	Bestimmungen für den Entwurf
3.1	Die Sicherstellung der Abmarge des Leckanzeigers ist für die Überwachungsraumgeometrie und die Dichte der Lagerflüssigkeit nach Abschnitt 7.3.2 der DIN EN 13 100-22 nachzuweisen.
3.2	Die Leckanzeiger dürfen nur an Behältern verwendet werden, die mit einer Saugleitung ausgerüstet sind, die zum Tiefpunkt des Überwachungsraumes führt, und deren Lagerflüssigkeiten weder zur Dichtigkeit noch zu Feststoffabscheidungen neigen.
3.3	Die Leckanzeiger ist nur an Behältern zur Lagerung wassergefährdender Flüssigkeiten mit Flammpunkten größer 55 °C verwendbar.
3.4	Der Leckanzeiger muss hinreichend gegenüber der Lagerflüssigkeit im Behälter beständig sein.
4	Bestimmungen für die Ausführung
4.1	(1) Der Leckanzeiger muss entsprechend der Abschnitte 3.3 und 3.4 der Betriebsanleitung eingebaut und entsprechend deren Abschnitt 4.1 in Betrieb genommen werden. Mit dem Einbauen, Instandhalten, Instandsetzen und Reinigen des Leckanzeigers dürfen nur solche Betriebe beauftragt werden, die für diese Tätigkeiten Fachbetriebe im Sinne von § 19 Wasserhaushaltsgesetz (WHG) sind. (2) Die Tätigkeiten nach (1) müssen nicht von Fachbetrieben ausgeführt werden, wenn sie nach landesrechtlichen Vorschriften von der Fachbetriebspflicht ausgenommen sind oder der Hersteller des Leckanzeigers die Tätigkeiten mit eigenem sachkundigen Personal ausführt. Die arbeitsschutzrechtlichen Anforderungen bleiben unberührt. (3) Der Leckanzeiger darf nicht in explosionsgefährdeten Bereichen eingebaut werden.
5	Bestimmung für Nutzung, Unterhalt, Wartung und wiederkehrende Prüfung Der Leckanzeiger muss entsprechend der Abschnitte 4.2 und 4.3 der Betriebsanleitung betrieben und entsprechend Abschnitt 4.5 der Betriebsanleitung gewartet werden. Störungen sind im Abschnitt 4.4 der Betriebsanleitung beschrieben. Die Betriebsanleitung des Leckanzeigers ist vom Hersteller mitzuliefern.

Dr.-Ing. Kanning





Anlage 2
Prüfungsurteilen
Leckanzeiger Typ LAZ-04/3

Pos.	Bezeichnung	Ident-Nummer	Datum
1	Bauartzulassungsbescheinigung GAA Sig LAZ-04/3 4 Nachtrag	GAA	25.07.1996
2	Bauartzulassungsbescheinigung GAA Sig LAZ-04/3 3 Nachtrag	GAA	19.03.1996
3	Prüfungsschein PTB III B5 1442 3. Nachtrag	PTB	01.03.1996
4	Bericht des TÜV Nord LAZ-04/3 3. Nachtrag	TUV	22.01.1996
5	Bauartzulassungsbescheinigung GAA Sig LAZ-04/3 2 Nachtrag	GAA	02.03.1994
6	Prüfungsschein PTB III B5 1442 2. Nachtrag	PTB	05.12.1993
7	1. Nachtrag zur Bauartzulassung LAZ-04/3	Ministerium I Arbe	29.05.1980
8	Prüfungsschein PTB III B5 1442 1. Nachtrag	PTB	30.04.1980
9	Bauartzulassungsbescheinigung LAZ-04/3	Ministerium I Arbe	23.11.1978
10	Prüfungsschein PTB Nr. III B5 1442 LAZ-04/3	PTB	29.09.1978
11	TÜV-Bericht zum Leckanzeiger LAZ-04/3	TUV	14.09.1978
12	aktuelle Betriebsanleitung Leckanzeiger LAZ-04/3	854 000 0111	01.11.2002
14	aktuelle Stückliste Leckanzeiger LAZ-04/3	43843	27.01.2003

Anlage 2 zur allg. Bauartzulassung
Z-65-22-382 vom 29. Juli 2004
Deutsches Institut für Bautechnik



Leckanzeiger LAZ / Eurovac

230V

Kondensiergefäß

Schlauche

Außenmantel

Unterwuchungsraum

Druckmangel

215

150

5

165

96

52

180

Antragsteller:
AFRISO-EURO-INDEX GmbH
Lindenstrasse 20
74363 Güglingen
Tel.: 07135 / 102-0
Fax.: 07135 / 102-147

Zulassungsgegenstand:
Unterdruck-Leckanzeiger
Typ: LAZ-04/3 / Eurovac NV
Leckanzeiger für Unterdrucksysteme.

Anlage 1
des Bescheids vom
29. Januar 2010 über die
Ergänzung der allgemeinen
bauaufsichtlichen Zulassung
Nr. Z-65-22-382
vom 29. Juli 2004





KESSELINSPEKTORAT

INSPECTION DES CHAUDIÈRES

Rochestraße 15, CH - 8004 Wädswilen, Tel. 044 877 61 11, Fax 044 877 61 75

Müllsard

SVTI

ASIT

Wallisellen, 22. Juni 2010

Zertifikat der Produkte-Prüfung nach KVVU

KVVU-Nr. 312.010.10

SVTI-Nr. SM126180

zu Anlageteilen für wassergefährdende Flüssigkeiten

Gegenstand

Niedervakuum-Leckanzeigegerät Typ „EUROVAC NV“ mit integriertem Unterdruck-Erzeuger, Alarmschaltwert -39 ± 5 mbar

Geltungsbereich

Überwachung von einwandigen Behältern aus Stahl oder Kunststoff mit Innenhülle (als Leckschutz-Auskleidung) in Anlagen zum Lagern, Abfüllen und Umschlagen wasser-gefährdender Flüssigkeiten mit Flammpunkt > 55°C

Gültigkeitsdauer

Das Zertifikat ist gültig bis zum 30. Juni 2015 und kann auf Antrag verlängert werden.

Inhaber des Zertifikates

AFRISO EURO INDEX AG
Industriestrasse 9
CH – 9434 Au / SG

Hersteller

AFRISO EURO INDEX GmbH
Linderstrasse 20
D – 74363 Guggingen

Hinweise

Das Zertifikat ersetzt die BUWAL-Bescheinigung Nr. 305.02.00 vom 17. Mai 2000. In der Montage- u. Betriebsanleitung, in den Prüfprotokollen sowie auf dem Geräteschild ist die neue Zertifikatsnummer anzugeben.